CITTA' DI NOVARA

PATTO LOCALE PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI NOVARA

PREMESSA

Nella Città di Novara, grazie alla sinergica collaborazione tra Biblioteche, Scuole, Associazioni, Librerie, Istituzioni e l'Amministrazione stessa sono stati promossi e realizzati negli anni e sono attualmente in corso progetti per la promozione della lettura declinata in tutte le sue forme, diversificata per età (dai 0 ai 99 anni), contenuti (dalla prima alfabetizzazione alla riscoperta dei classici della letteratura antica e moderna) e supporti (dal cartaceo al digitale).

La Città di Novara, pertanto, facendo propria una visione della cultura come risorsa primaria, strumento di crescita personale e di emancipazione sociale, mezzo indispensabile per elaborazione del pensiero critico, riconosce nella lettura un diritto fondamentale per tutti i cittadini e ne sostiene la promozione in modo continuativo, strutturato e trasversale, in considerazione del fatto che la pratica della lettura costituisce:

- uno strumento indispensabile di crescita personale e collettiva per esercitare una cittadinanza piena e responsabile, che avvicina le persone all'esercizio dei diritti e dei doveri, presupposto fondamentale per una partecipazione attiva alla vita democratica e per la costruzione e crescita di una cittadinanza nuova e più consapevole in quanto educa alla libertà di pensiero, all'autonomia di giudizio e di scelta;

- un diritto della persona, da garantire per lo sviluppo del pensiero critico che è alla base della crescita di lettori forti e autonomi;

- un mezzo di conoscenza, di accesso all'informazione e un elemento di coesione e inclusione sociale, in un'ottica più ampia di contrasto alla povertà educativa, collocandosi all'interno dei processi di apprendimento per tutto l'arco della vita;

- uno strumento proficuo per la promozione del benessere individuale e sociale i cui effetti hanno un evidente e misurabile impatto sul benessere presente e futuro delle persone e della società;

- uno strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale del territorio che, legato ad una filiera produttiva, determina un'incidenza dei tassi di incremento dei lettori sulla crescita della produttività, influendo anche sulla competitività territoriale e rendendo più forte la comunità produttiva, in grado cioè di rispondere più efficacemente a qualsiasi tipo di sollecitazione.

Il Patto per la lettura è uno strumento di *governance* riconosciuto dalla legge 15/2020 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura", quale principale mezzo operativo per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura ed è promosso dal Centro per il libro e la lettura nell'ambito del progetto nazionale "Città che legge".

Il Patto si configura quale documento di intenti che il Comune di Novara propone alle istituzioni pubbliche e ai soggetti privati che riconoscono nella lettura una risorsa su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta a livello locale, al fine di

strutturare una rete collaborativa tra i diversi soggetti interessati alla promozione del libro e della lettura, rafforzare attività e iniziative sperimentate, delineare percorsi e progetti innovativi.
Con il Patto per la lettura si adotta e si condivide uno strumento di governance delle politiche di promozione del libro, con le finalità declinabili nei seguenti dieci punti individuati dal Centro per il libro e la lettura.

IL PATTO IN DIECI PUNTI

1. È uno degli strumenti per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini.
2. Si fonda su un'alleanza tra tutti i soggetti che individuano nella lettura una risorsa strategica ed èaperto alla partecipazione di chi condivide l'idea che leggere sia un valore su cui investire.
3. Punta ad avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali.
4. Punta a stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere.
5. Punta ad aiutare chi è in difficoltà: leggere nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo è un'azione positiva che crea coesione sociale.
6. Promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro.
7. È un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana.
8. Lavora utilizzando stili, tempi e modalità opportunamente progettati e opta per azioni continuative.
9. Sperimenta nuovi approcci alla promozione della lettura e si propone di valutarne rigorosamente i risultati e gli effetti prodotti.
10. Crede che la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadini del mondo.

TUTTO CIO' PREMESSO

gli aderenti con la sottoscrizione del "Patto locale per la lettura della città di Novara" concordano e stabiliscono quanto segue:

ART 1. CAPOFILA

Il Patto è promosso dall'Amministrazione comunale di Novara che svolge funzioni di capofila anche avvalendosi dei soggetti partner.
Il Patto è aperto ai diversi organismi interessati e va sottoscritto tra le parti.
La firma del Patto non comporta alcun tipo di beneficio o onere economico diretto.

ART 2. PARTECIPANTI

Il Patto per la lettura ha come obiettivo la creazione di sinergia tra tutti i protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro e nasce per coinvolgere: istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni bancarie e tutti coloro che, avendo sede sul territorio di Novara o nei comuni limitrofi, condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città.

ART 3. FINALITÀ

Il Patto per la lettura è un documento di indirizzo programmatico sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti per suggellare un'alleanza di scopo volta alla creazione di una rete territoriale strutturata, che opera attraverso un'azione coordinata e congiunta. Considera i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire al fine di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità favorendo il piacere di leggere, la coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico della cittadinanza. Il Patto per la lettura ha il duplice intento di dare continuità e vigore alle iniziative di

promozione della lettura già collaudate sul territorio e di svilupparne di nuove e innovative. In particolare, il Patto persegue le seguenti finalità:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta per promuovere l'apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura i non lettori, con particolare riferimento agli ambiti in cui si registra un basso livello di partecipazione culturale; i bambini sin dalla prima infanzia e, ancor prima,dalla gravidanza della madre; i nuovi cittadini;
- allargare la base dei lettori e delle lettrici abituali e consolidare le abitudini di lettura, soprattutto nei bambini e ragazzi;
- rendere la lettura accessibile, senza lasciare indietro le categorie più fragili, attraverso l'inclusione di chi è in difficoltà e favorendo iniziative negli istituti penitenziari, negli ospedali, nelle strutture socio-assistenziali;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura.

ART 5. IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI

Con la sottoscrizione del Patto i firmatari si impegnano a supportare la rete territoriale per la promozione della lettura, coinvolgendo i soggetti che a livello locale possono offrire il loro contributo, in base alle rispettive capacità e competenze.

In particolare i firmatari:

- condividono e fanno propri gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate;
- mettono a disposizione risorse e strumenti propri ivi comprese le strutture locali su cui hanno competenze o li procurano dal territorio;
- collaborano alla diffusione del Patto e delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi ad esso connessi;
- promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

Ciascuno dei sottoscrittori, oltre a mettere a disposizione le proprie competenze al fine di organizzare azioni congiunte, si impegna a informare gli altri sottoscrittori delle proprie attività di promozione della lettura, da svolgere o svolte, affinché si crei una condivisione delle buone pratiche.

ART 6. STRUMENTI DI COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE

Il Patto individua i seguenti strumenti per lo svolgimento della sua attività:

Tavolo coordinamento e di monitoraggio

Il tavolo di coordinamento è composto dai diversi soggetti aderenti al Patto in rappresentanza dei rispettivi ambiti di intervento in cui si articola la rete territoriale secondo una logica di partecipazione ampia, massimamente inclusiva e trasversale.
Ogni organismo aderente è tenuto ad indicare il proprio rappresentante nell'ambito del tavolo e a garantire la partecipazione allo stesso anche eventualmente mediante un proprio delegato. Il tavolo, coordinato dal Comune di Novara, condivide le finalità del Patto, ricerca e definisce gli obiettivi e i progetti che si vogliono perseguire, monitora le attività, l'efficacia del Patto e delle azioni comuni.

Pagina web istituzionale – Profilo social del Comune e della Biblioteca Civica Carlo Negroni di Novara

La comunicazione verrà effettuata principalmente attraverso i canali ufficiali del Comune di Novara.

ART 8. COME ADERIRE

Il Patto sarà reso pubblico attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico sulla pagina web del Comune di Novara e della Biblioteca Civica Carlo Negroni in modo che tutti i soggetti interessati alla sua sottoscrizione possano sottoporre la propria candidatura alla valutazione dell'Amministrazione tramite apposito modulo reperibile sulla pagine web sopra indicate e sui profili social del Comune e della Biblioteca Civica Carlo Negroni. L'adesione al Patto è possibile in qualsiasi momento per tutta la durata triennale, tramite l'apposito modulo sopra indicato.
L'elenco aggiornato degli aderenti al Patto è pubblicato nelle pagine web dedicate al Patto del portale del Comune e della Biblioteca Civica Carlo Negroni di Novara.

ART 9. DURATA

Il presente Patto ha durata di 3 (tre) anni dalla sottoscrizione del Sindaco di Novara, come primo firmatario, ed è rinnovabile in forma espressa, mediante apposita deliberazione/atto dell'ente e successiva richiesta mediante apposita modulistica da parte dei soggetti che intendono procedere al rinnovo medesimo. I firmatari possono, in qualsiasi momento, con una comunicazione scritta al Comune di Novara, recedere dal presente accordo senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri. Il Patto è passibile di revisione in qualsiasi momento, previo accordo tra i partecipanti.

ART 10. ESTENSIONE

L''Amministrazione comunale – nella sua qualità di capofila del "Patto locale per la lettura della città di Novara" - può attivare forme di collaborazione con soggetti istituzionali a livello provinciale, regionale, nazionale, internazionale per il migliore e/o più efficace perseguimento delle finalità del Patto stesso.

Novara, ……..

Il Sindaco
Dott. Alessandro Canelli
(primo firmatario)